TEIC82300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001933 - 27/04/2021 - II.9 - E

SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO

RIENTRO A SCUOLA AL 70%: UNA DECISIONE IMPOSTA

Nella riunione di 23 aprile del Tavolo permanente regionale, previsto dall'Intesa nazionale del 6 agosto 2020, le OO.SS hanno manifestato unitariamente le proprie perplessità al rientro in presenza delle scuole pari o superiore al 70%.

Contrariamente a quanto riportato alla stampa da qualche esponente politico della regione, le OO.SS. non hanno condiviso nulla, ma anzi hanno chiesto alla Regione Abruzzo di avviare con urgenza un dialogo con il Governo per ottenere una deroga per proseguire al 50%, modificando il DL 52 22 aprile 2021 in considerazione delle diverse difficoltà irrisolte (trasporti, fornitura DPI adeguati con mascherine FFP2, distanziamenti, areazione dei locali, puntuale tracciamento dei contagi, rapida tempistica della diagnostica, completamento delle vaccinazioni, ecc…). La riunione, come piu' volte sottolineato dalla dott.ssa Tozza Direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, ha avuto un carattere esclusivamente "informativo" in quanto la decisione era stata già presa nella riunione immediatamente precedente tra USR, Regione Abruzzo ed i Prefetti delle 4 province abruzzesi. La decisione assunta, ovvero rientro al 70% nelle scuole superiori, è stata presentata come assolutamente immodificabile, ma ci sembra basata su un mero atto volontaristico, non supportato da condizioni reali.

Si continua a partire dalla fine, con un assurdo balletto di percentuali, senza creare i presupposti necessari per un rientro in sicurezza. Lo stesso rappresentante degli studenti ha manifestato preoccupazione, così come l'ANCI ha evidenziato come l'ipotesi di 50.000 tamponi messi a disposizione dalla Regione Abruzzo per lo screening sono assolutamente insufficienti, considerando che già solo il comune amministrato dallo stesso conta circa 10000 studenti.

Le OO.SS. hanno evidenziato con forza tutti i problemi irrisolti non solo delle scuole superiori, ma di tutto il sistema scolastico abruzzese. Il problema dei trasporti infatti non riguarda solo gli studenti delle scuole superiori, infatti molti scuolabus, soprattutto nei piccoli centri, registrano una durata dei viaggi superiore ai 40 minuti. Analogamente, problemi come l'areazione delle aule ed il distanziamento, anche in considerazione delle varianti del virus, sono rimasti irrisolti.

Relativamente alle vaccinazioni, pur valutando positivamente l'alta percentuale di personale che ha ricevuto la prima dose, ricordiamo che lo stesso potrà essere definito vaccinato solo ed esclusivamente dopo gli effetti della seconda dose di vaccino e questo significherà, per la stragrande maggioranza del personale in servizio, ad anno scolastico terminato.

Infine, nel metodo, riteniamo assolutamente non condivisibile l'aver assegnato all'incontro un carattere meramente informativo. Il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19, firmato da Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS. rappresentative della scuola, prevede "un Tavolo di lavoro permanente presso ogni USR, di cui fanno parte rappresentanti dell'USR designati dallo stesso Direttore, delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica e della Protezione Civile operanti sul territorio. Detti Tavoli svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche segnalate dalle singole istituzioni scolastiche, anche avvalendosi degli uffici di ambito territoriale;".

La decisione del rientro al 70% per le scuole superiori di lunedì 26 aprile è stata assunta senza minimamente tener conto di tutte le difficoltà irrisolte rappresentate dalle OO.SS. fin dall'inizio dell'anno scolastico: dissentiamo da tale modalità operativa, e chiediamo una decisa inversione di tendenza, anche in vista delle problematiche che interesseranno il prossimo anno scolastico.

FLC CGIL	CISL Scuola	UIL Scuola RUA	SNALS Confsal	FGU GILDA INS
G. La Fratta	D.Desiati	A. Di Zazzo	C. Frascari	P. Di Cicco